

CANZONI A CINQVE VOCI

DI GIO GIACOMO GASTOLDI

DA CARRAVAGGIO LIBRO PRIMO, Commognica istanti de la lives bata dos a Nouamente poste in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano M D LXXXI.

Gio, Giacomo Gastoldi.

AL SERENISSIMO SIGNOR ET PATRONE MIO COLENDISS. IL SIGNOR PRENCIPE DI MANTOVA ET MONFERRATO.



Volmi di non potere con maggiore dimostratione, per debolezza del ingegno, & delle forze mie, far al mondo palese, & chiara à V. A. l'inclinatione, & osseruanza mia, anzi scuoprire insieme l'obligo nel qualemi hà posto la seruitù che con molta mia sodisfattione tengo alcuni anni sono, co'l Serenisimo Signor Duca, padre suo, vnico mio Signore, & Benefattore, laquale, & desidero, & debbo eternamente continouare, con l'A. V. resto però in tan to assicurato dalla bonta, & benignità di quella, in virtù della quale, hor prendo ardire con quella humiltà, che per me si deue, di farle riuereza, con dedicarli questi miei componimen ti Musicali, quali si siano; veramente degni del nome di Canzoni, per la impersettione & ru-

uidezza propria, sapendo pur, che V. A. si come d'ogni altro nobile, & vertuoso trattenimento si suole compia cere, cosi anco tal'hora prende della Musica qualche gusto; ne li dispiacia ch'io procuri co'l splendore del nos me, & auttorità sua d'illustrar in parte l'oscurità loro, & rendere al mondo gradite queste mie satiche, anzi quella gradisca non la qualità del dono, per se stesso, di niun ualore, ma rimiri il grandissimo affetto, & l'ardentissimo desiderio del donatore, ch'in queste carte impressa si dedica & consacra la deuotione del cuore. con che à V. A. con ogni riuerenza m'inchino, & li prego da N. S. continoua felicità. Di Mantoua alli 20 di Ottobre 1581.

Di V. A. Serenissima

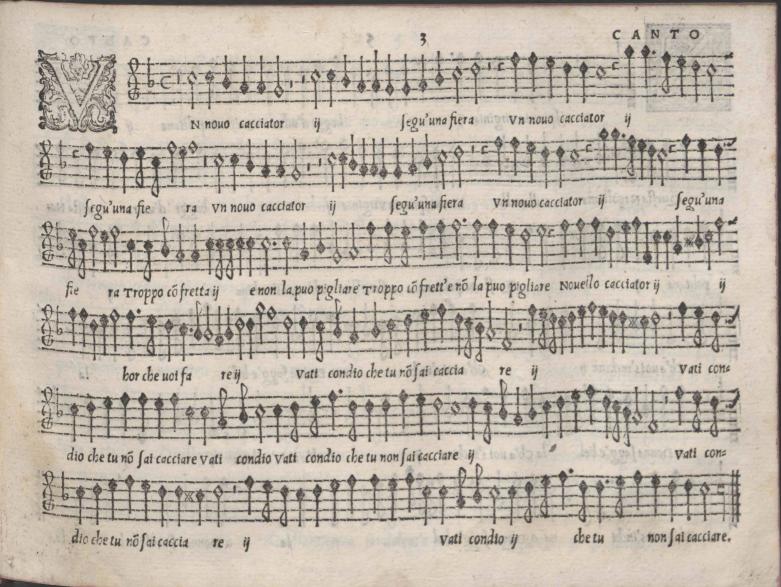
Humilissimo Seruo

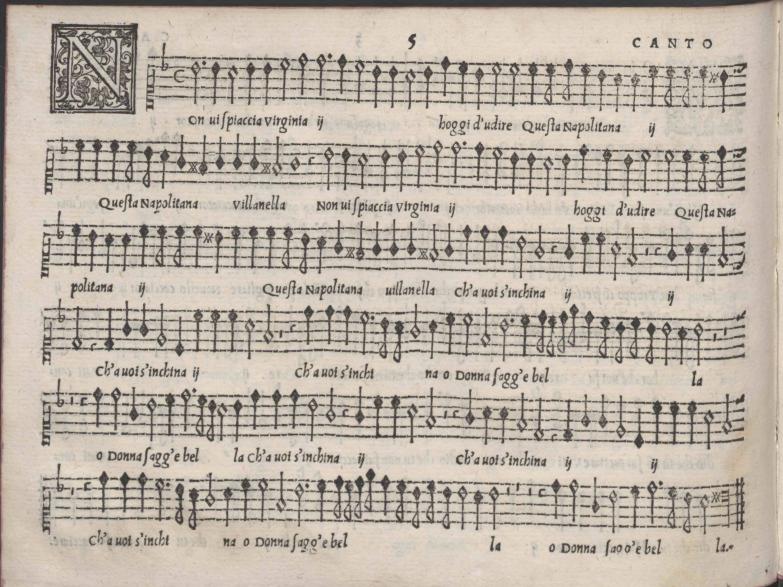
La Veneria Appredio Angelo Gr-dano
M D UX X X X

Gio. Giacomo Gastoldi.





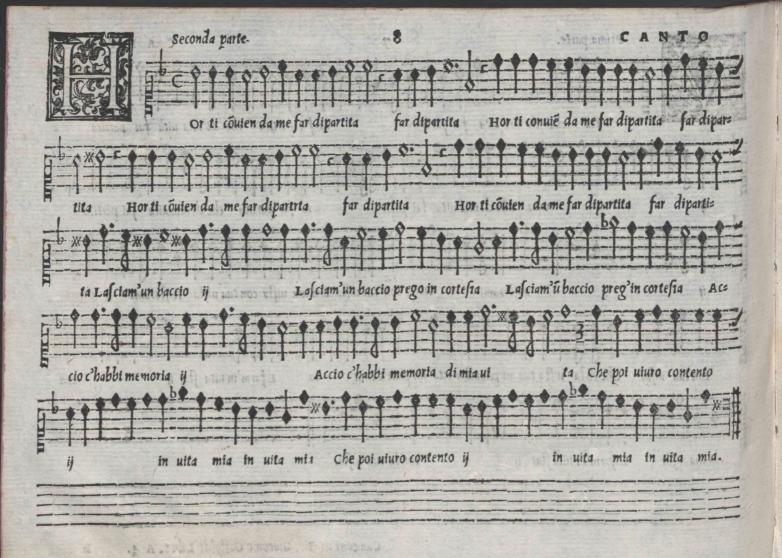




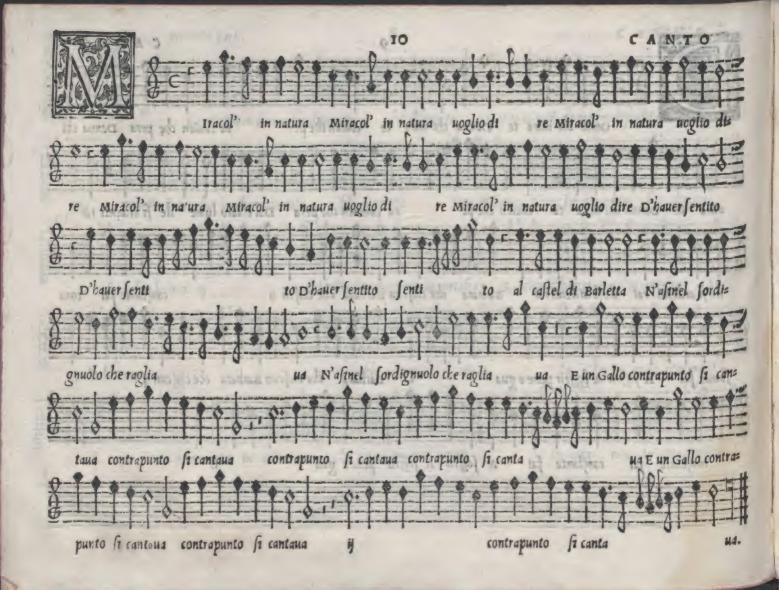




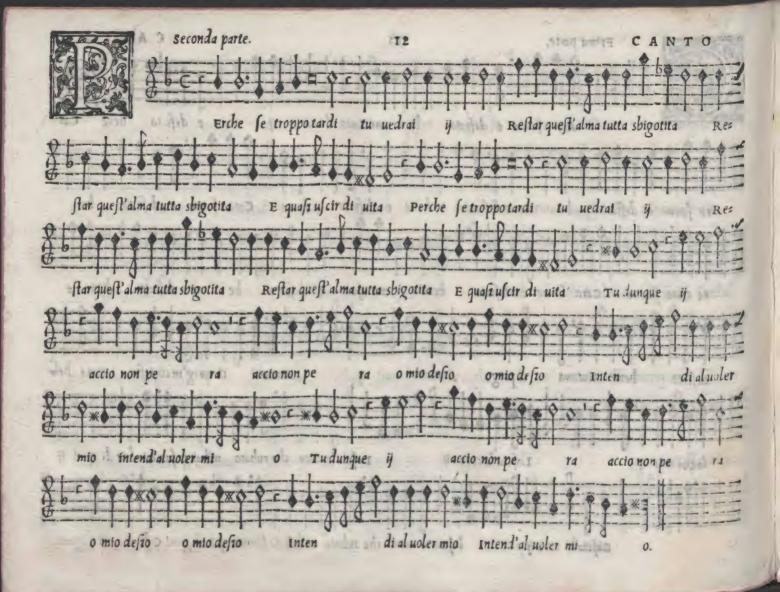


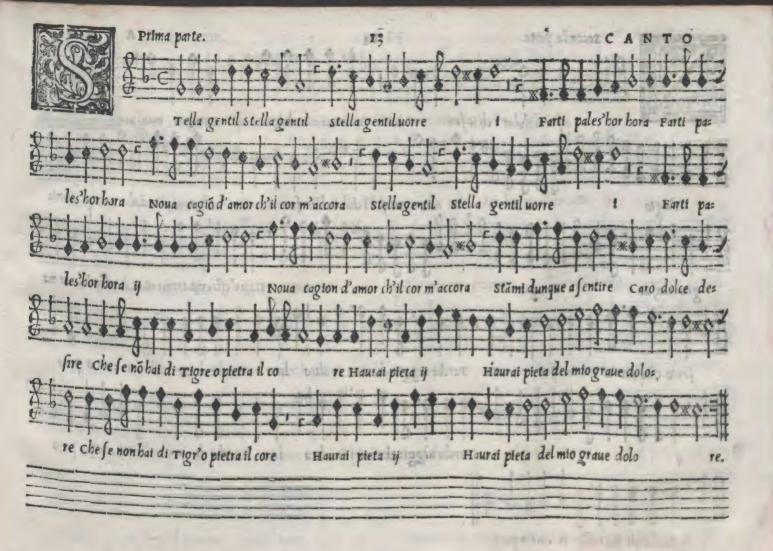


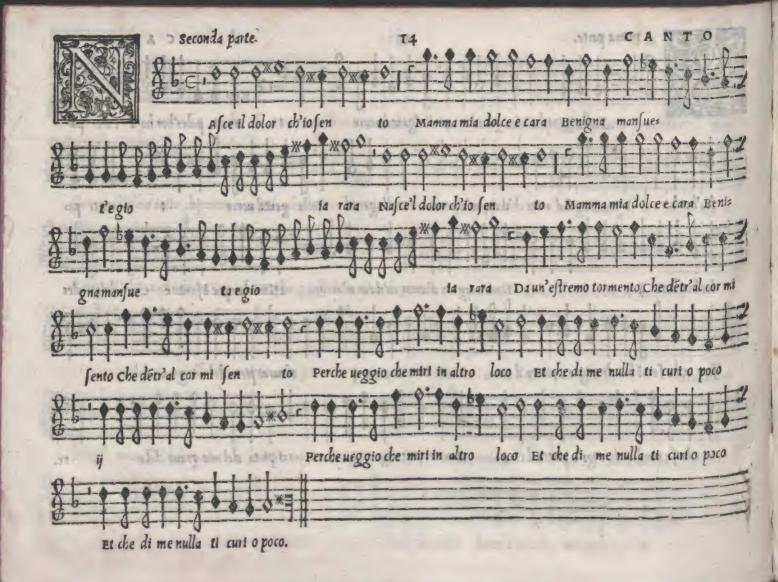


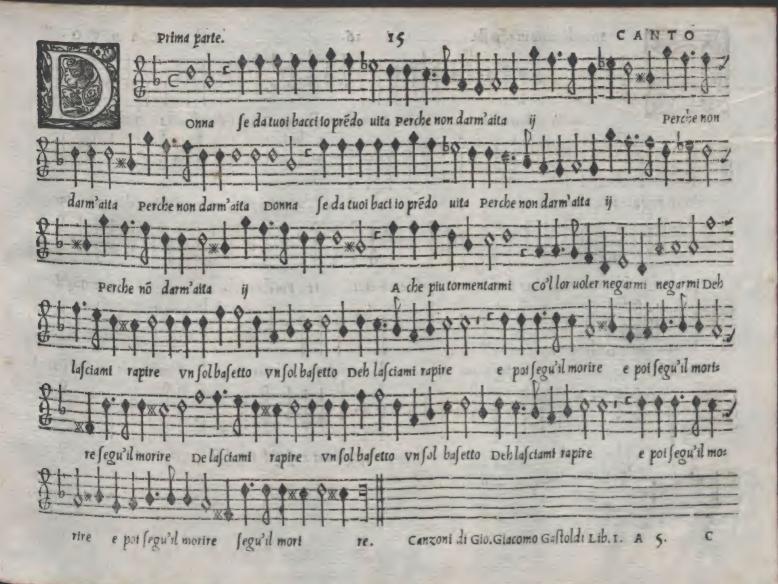
























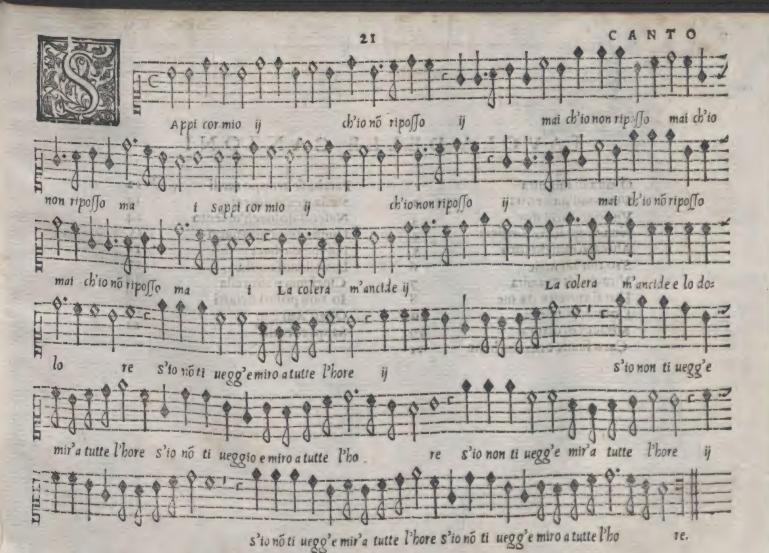
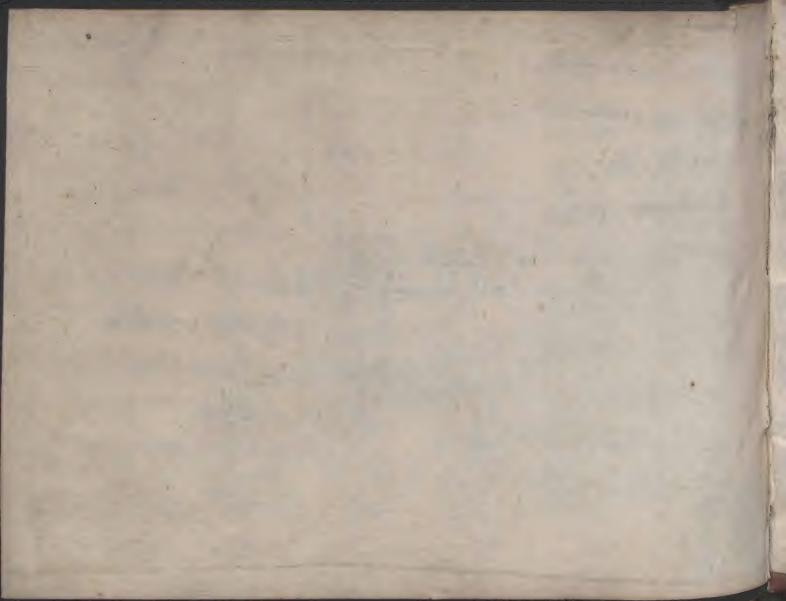


TAVOLA DELLE CANZONI

O uita di mia uita	T	Perchese troppotardi	12
Vn mond'intiero ual	2	Stella gentil uorrei	13
Vnnouo cacciator	- 3	Nasceil dolor ch'io sento	14
Non ui spiaccia Virginia	4	Donna se da tuoi bacci	15
Ahi caro mio the soro	5	Porche da baci	16
S'io mir'ho male	6	La uellenosa uista	17
Vita che di mia uita	7	Clori mia pastorella	18
Horti conuien da me	8	Io non possolasciarti	19
Donnachi mira te	9	Quest'Augelin	-20
Miracol'in natura	10	Sappicormio	21
Caro foque e defiato bene	- 17	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	











CANZONI A CINQVE VOCI

DI GIO GIACOMO GASTOLDI

DA CARRAVAGGIO LIBRO PRIMO, Nouamente poste in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano M D LXXXI.

Discover Catterdi.

AL SERENISSIMO SIGNOR ET PATRONE MIO COLENDISS. IL SIGNOR PRENCIPE DI MANTOVA ET MONFERRATO.



Volmi di non potere con maggiore dimostratione, per debolezza del ingegno, & delle sorze mie, far al mondo palese, & chiara à V. A. l'inclinatione, & osseruanza mia, anzi scuoptire insieme l'obligo nel quale mi hà postola seruitù che con mosta mia sodisfattione tengo alcuni anni sono, co'l Serenssimo Signor Duca, padre suo, vnico mio Signore, & Benefattore, laquale, & desidero, & debbo eternamente continouare, con l'A. V. resto però in tan to assicurato dalla bonta, & benignità di quella, in virtù della quale, hor prendo ardire con quella humiltà, che per me si deue, di farle rivereza, con dedicarli que sti miei componimen ti Musicali, quali si siano; veramente degni del nome di Canzoni, per la imperfettione & ru-

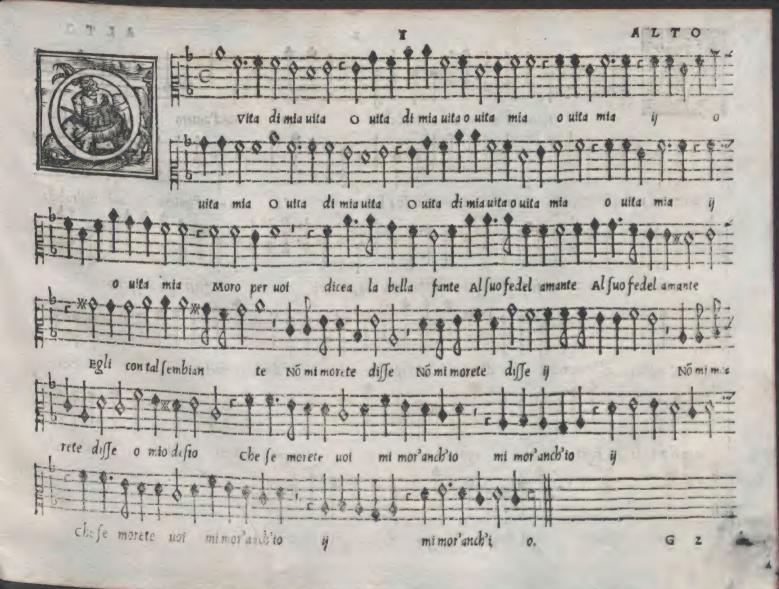
uidezza propria, sapendo pur, che V. A. si come d'ogni altro nobile, & vertuoso trattenimento si suole compia cere, cosi anco tal'hora prende della Musica qualche gusto; ne la d spiacia ch'io procuri co'l splendore del nome, & auttorità sua d'illustrar in parte l'oscurità loro, & rendere almondo gradite queste mie fatiche, anzi quella gradisca non la qualità del dono, per se stesso, di niun ualore, ma rimiriil grandissimo affetto, & l'ardentissimo desiderio del donatore, ch'in queste carte impressa si dedica & consacra la deuotione del cuore e con che à V. A. con ogni riuerenza m'inchino, & si prego da N. S. continoua felicità. Di Mantoua alli 20 di Ottobre 1581.

Di V. A. Serenissima

Humilissimo Serue

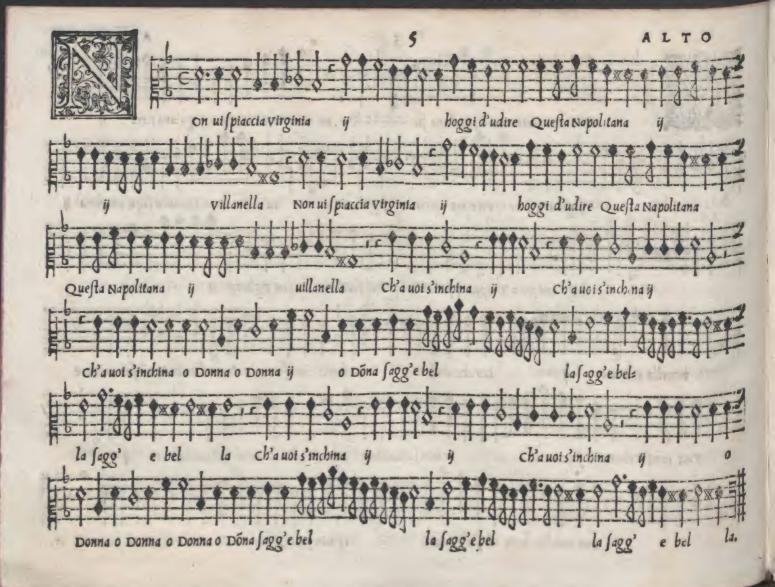
AXEXION

Gio. Giacomo Gastoldi.

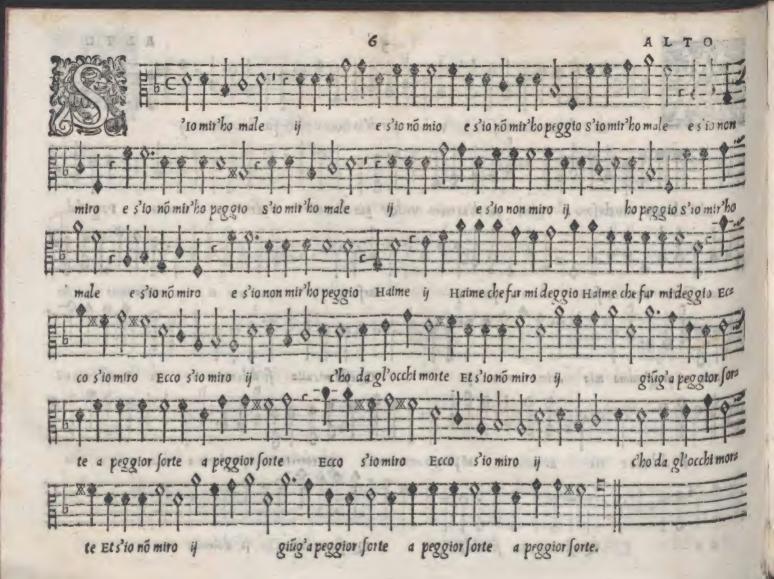




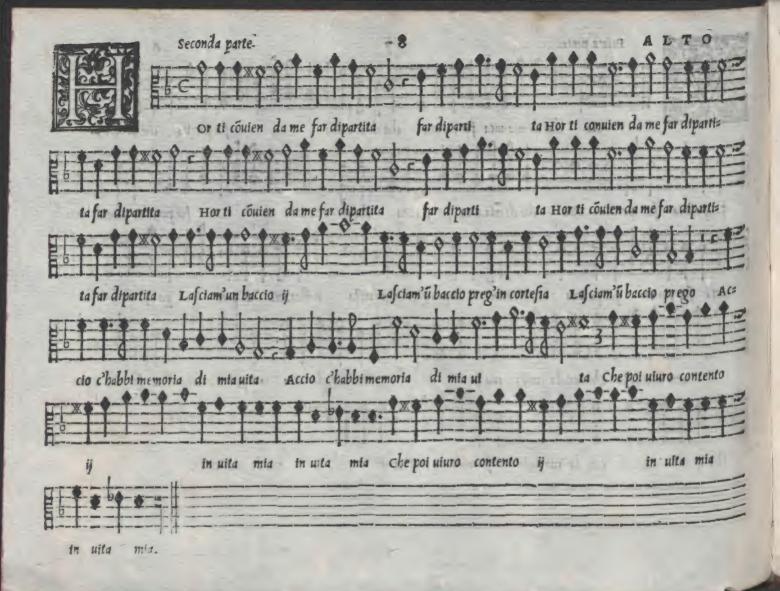






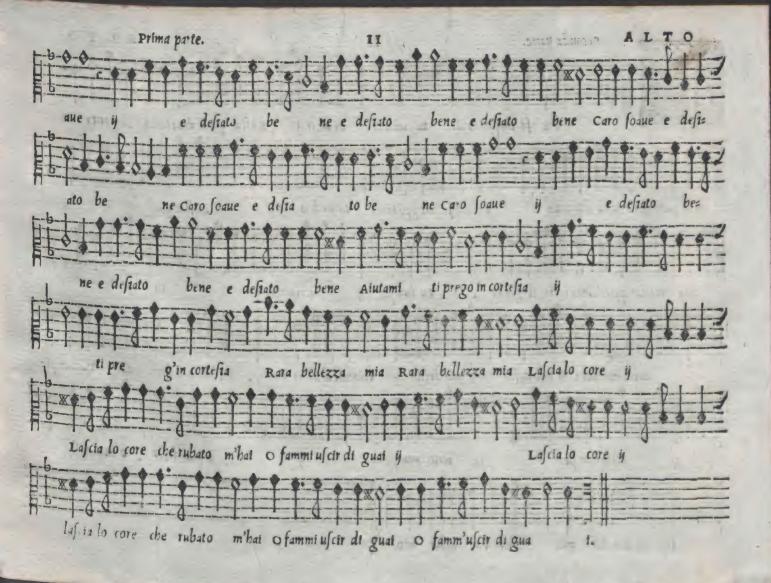


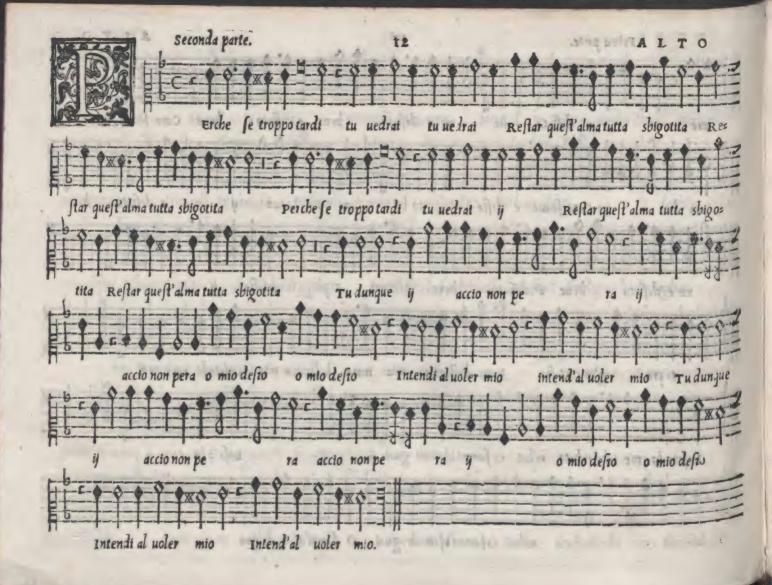




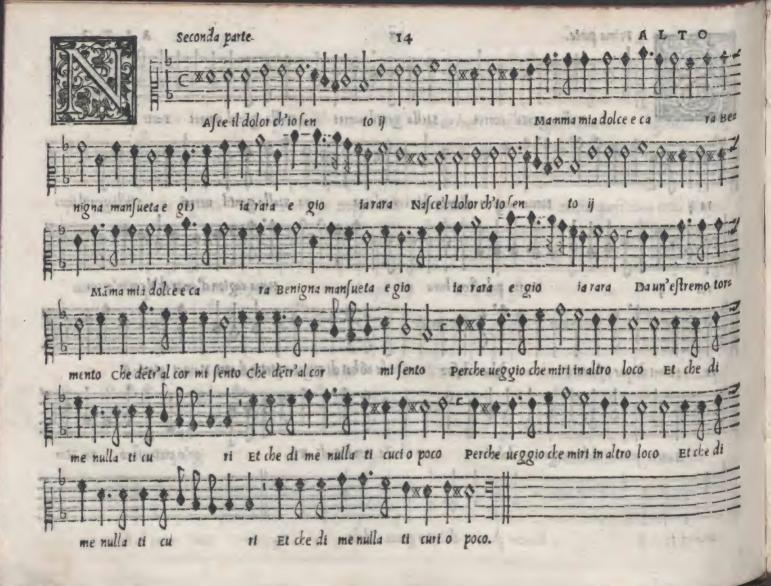


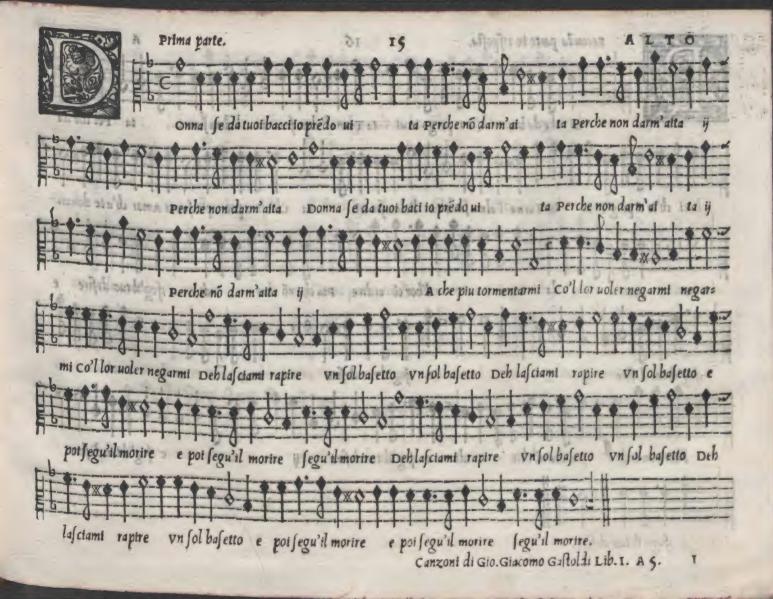


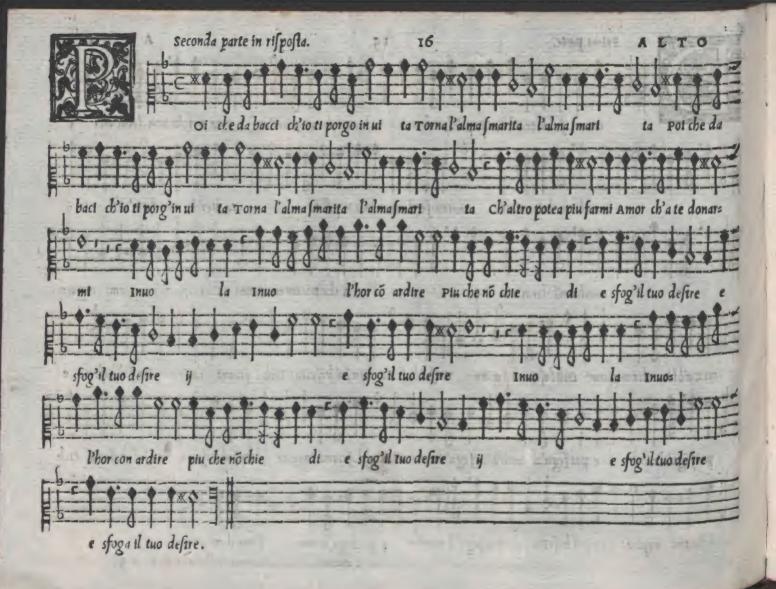








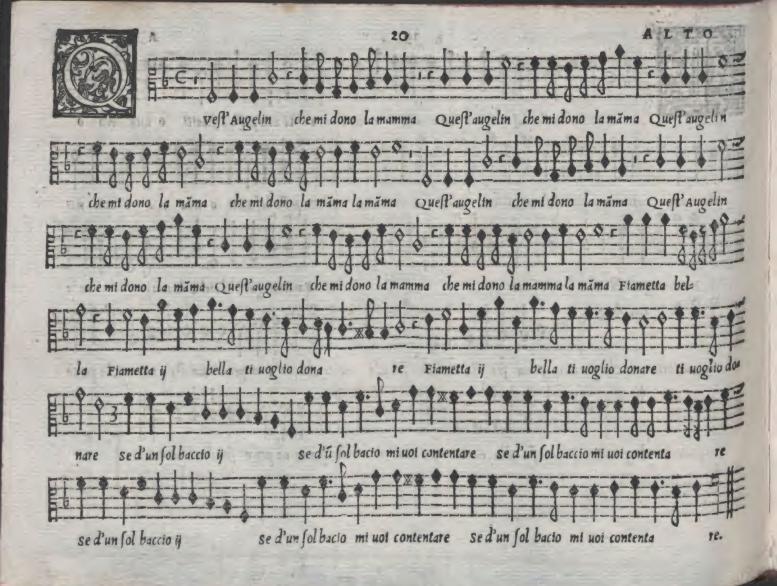














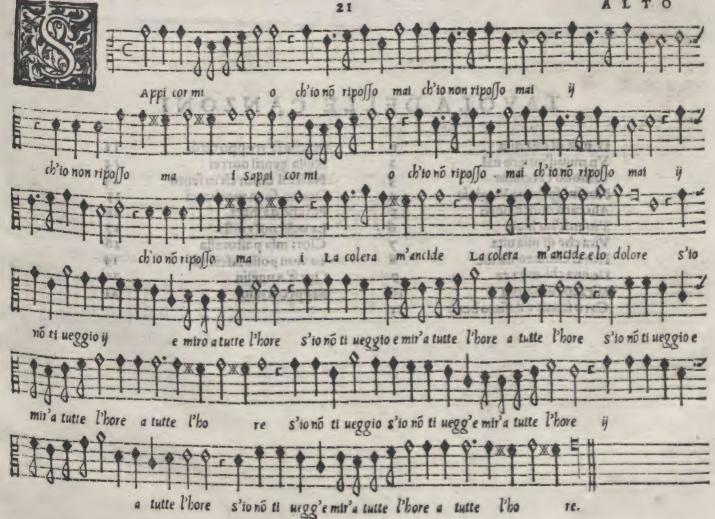


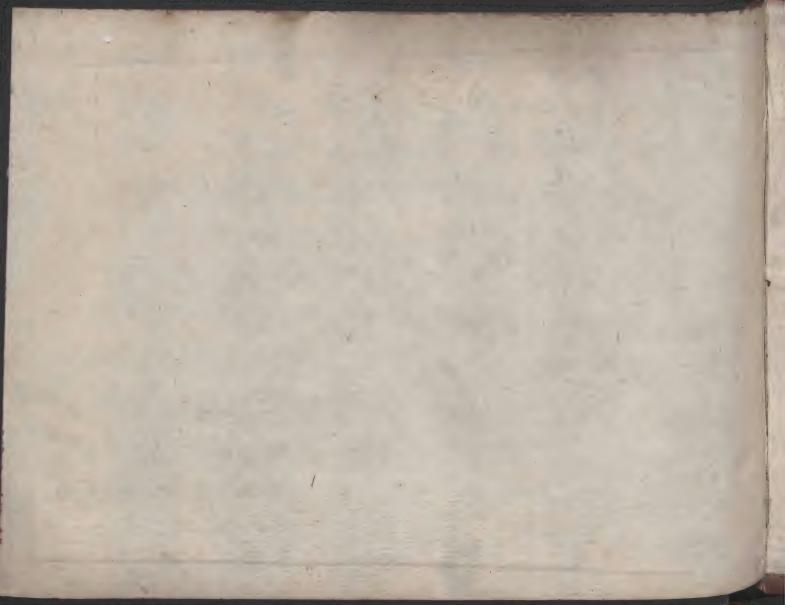
TAVOLA DELLE CANZONI

O uita di mia uita	1	Perche se troppo tardi	11
Vn mond'intiero ual	3	Stella gentil uorrei	12
Vnnouo cacciator	3	Nasceil dolor ch'io sento	14
Non ui spiaccia Virginia	45.2	Donna se da tuoi bacci	15
Ahicaro mio the foro	5	Porche da baci	16
S'io mir'ho male	6	La uellenosa uista	17
Vita che di mia uita	7	Clori mia pastorella	18
Horti conuien da me	8	Io non possolasciarti	14
Donnachi mira te	9	Quest' Augelin	20
Miracol'in natura	10	Sappicormio	31
Caro soque e desiato bene	11		

smil state me a

and and a specialist of on warpening to are











11

CANZONI A CINQVE VOCI

DI GIO GIACOMO GASTOLDI

DA CARRAVAGGIO LIBRO PRIMO,
Nouamente poste in luce.



A:10.

In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D L X X X I.

AL SERENISSIMO SIGNOR ET PATRONE MIO COLENDISS. IL SIGNOR PRENCIPE DI MANTOVA ET MONFERRATO.



Volmi di non potere con maggiore dimostratione, per debolezza del ingegno, & delle sorze mie, saral mondo palese, & chiara à V.A. l'inclinatione, & osseruanza mia, anzi scuoprire insieme l'obligo nel quale mi hà posto la seruitù che con molta mia sodisfattione tengo alcuni anni sono, co'l Serenissimo Signor Duca, padre suo, vnico mio Signore, & Benefattore, laquale, & desidero, & debbo eternamente continouare, con l'A.V. resto però in tan to assicurato dalla bonta, & benignità di quella, in virtù della quale, hor prendo ardire con quella humiltà, che per me si deue, di sarle riuereza, con dedicarli questi miei componimen ti Musicali, quali si siano; veramente degni del nome di Canzoni, per la imperfettione & ru-

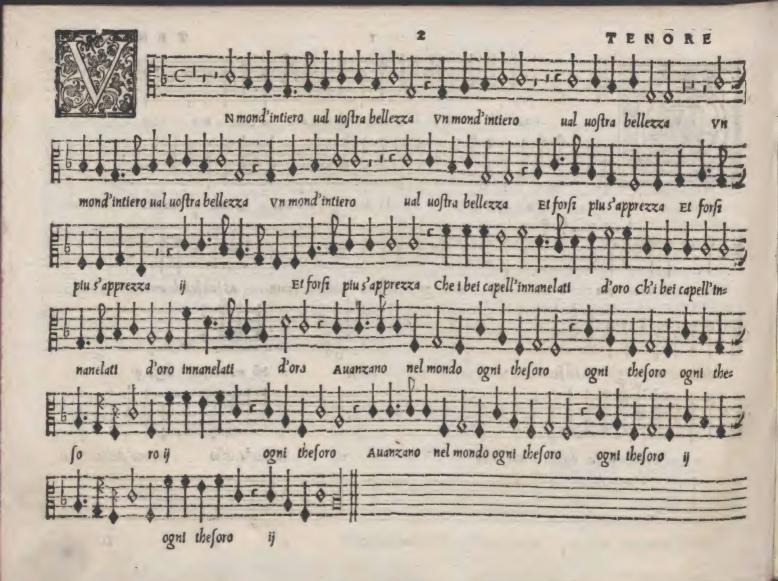
uidezza propria, sapendo pur, che V. A. si come d'ogni altro nobile, & vertuoso trattenimento si suole compia cere, costanco tal'hora prende della Musica qualche gusto; ne li dispiacia ch'io procuri co'l splendore del nome, & auttorità sua d'illustrar in parte l'oscurità loro, & rendere al mondo gradite queste mie fatiche, anzi quella gradisca non la qualità del dono, per se stesso, di niun ualore, ma rimiri il grandissimo affetto, & l'ardentissimo desiderio del donatore, ch'in queste carte impressa li dedica & consacra la deuotione del cuore. con che à V. A. con ogni riuerenza m'inchino, & li prego da N. S. continoua felicità. Di Mantoua alli 20 di Ottobre 1581.

Di V. A. Serenissima

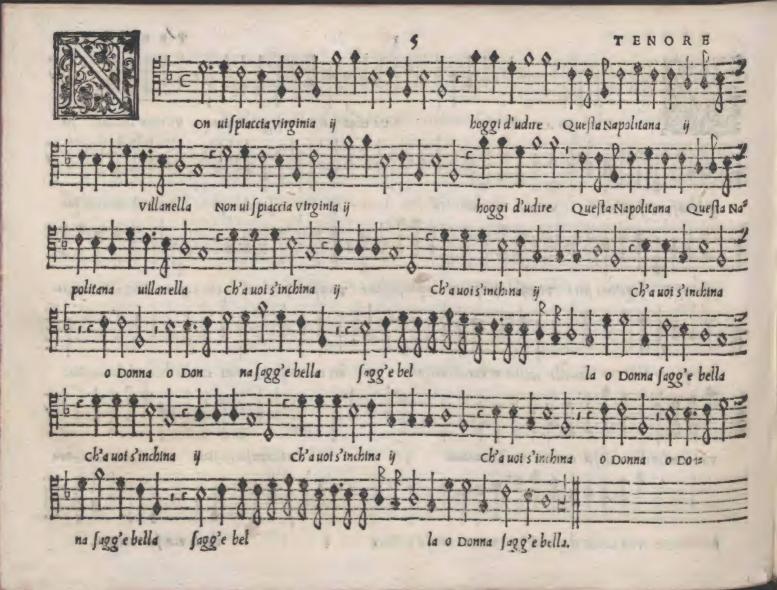
Humilissimo Seruo

Gio, Giacomo Gastoldi.











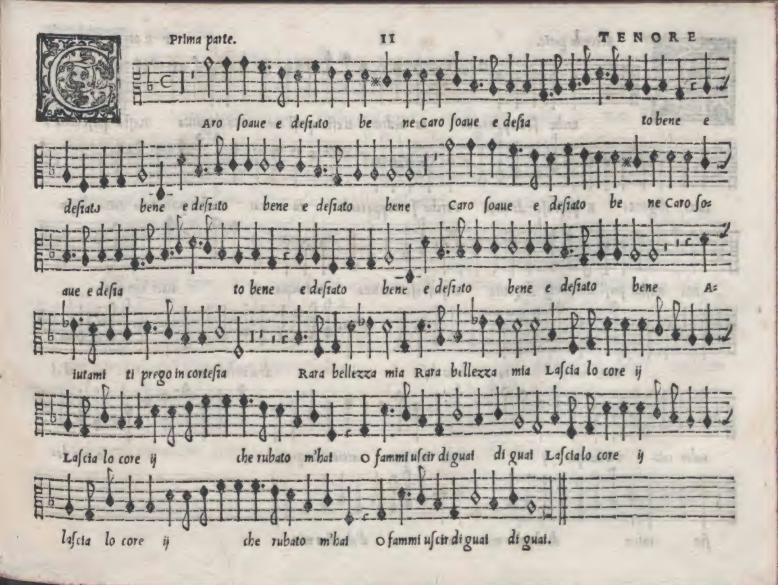


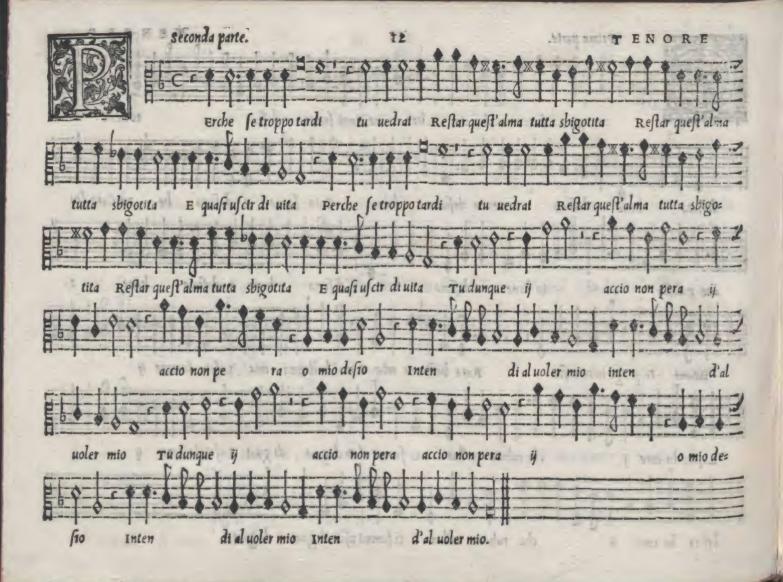




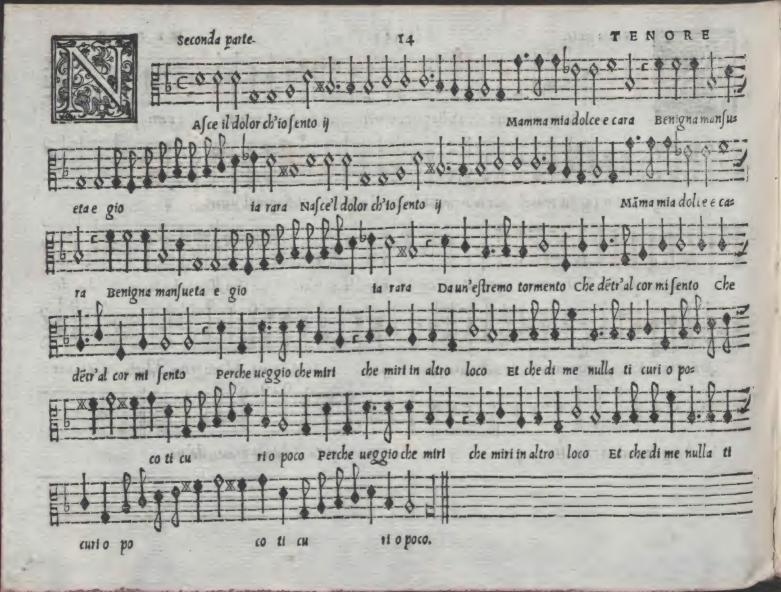


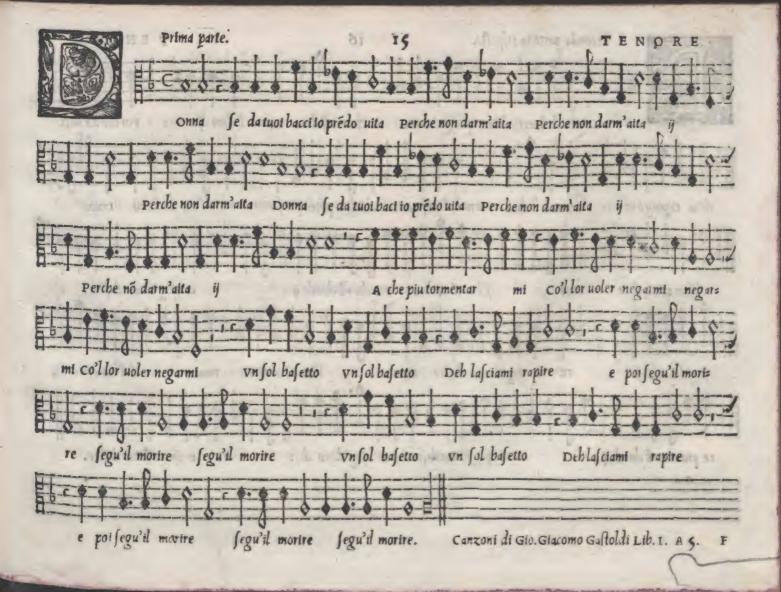












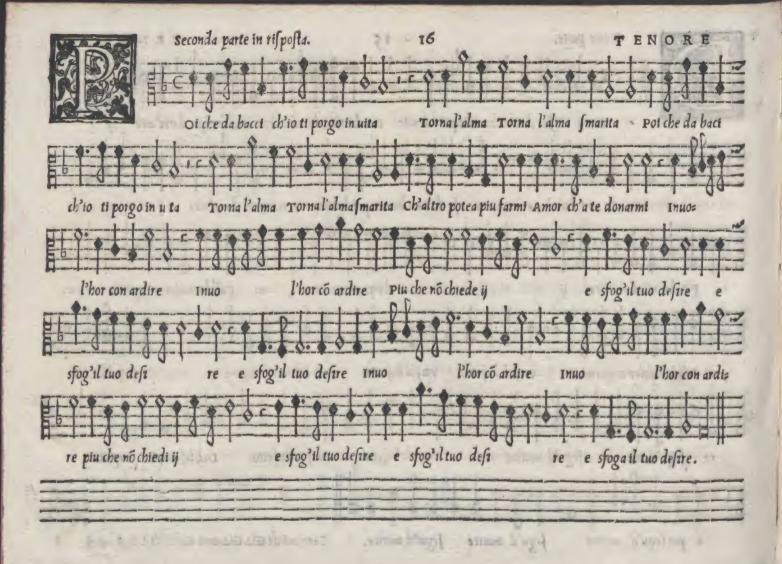












TAVOLA DELLE CANZONI

O uita di mia uita	1	Perche se troppo tardi	12
Vn mond'intiero ual	2	Stella gentil uorrei	12
Vnnouo cacciator	3	Nasceil dolor ch'io sento	14
Non ui spiaccia Virginia	4	Donna se da tuoi bacci	15
Ahi caro mio theforo	5	Porche da baci	16
S'io mir'ho male	6	La uellenosa uista	17
Vitache di miauita	7	Clori mia pastorella	18
Horti conuien da me	8	Io non possolasciarti	19
Donnachi mira te	9	Quest' Augelin	20
Miracol'in natura	10	Sappi cormio Sappi cormio	31
Caro Come e de Garobene		• •	











11.

CANZONI A CINQVE VOCI

DI GIO GIACOMO GASTOLDI

DA CARRAVAGGIO LIBRO PRIMO, Nouamente poste in luce.



H. 10.

In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D L X X X I.

AL SERENISSIMO SIGNOR ET PATRONE MIO COLENDISS-IL SIGNOR PRENCIPE DI MANTOVA ET MONFERRATO.



Volmi di non potere con maggiore dimostratione, per debolezza del ingegno, & delle sorze mie, far al mondo palese, & chiara à V. A. l'inchinatione, & osserbanza mia, anzi scuoprire insieme l'obligo nel quale mi hà postola seruitù che con molta mia sodisfattione tengo
alcuni anni sono, co'l Serenissimo Signor Duca, padre suo, vnico mio Signore, & Benefartore, laquale, & desidero, & debbo eternamente continouare, con l'A. V. resto però in tan
to assicurato dalla bontà, & benignità di quella, in virtù della quale, hor prendo ardire con
quella humiltà, che per me si deue, di farle riuereza, con dedicarli questi miei componimen
ti Musicali, quali si siano; veramente degni del nome di Canzoni, per la impersettione & ru-

uidezza propria, sapendo pur, che V. A. si come d'ogni altro nobile, & vertuoso trattenimento si suole compia cere, così anco tal'hora prende della Musica qualche gusto; ne li dispiacia ch'io procuri co'l splendore del nome, & auttorità sua d'illustrar in parte l'oscurità loro, & rendere almondo gradite queste mie fatiche, anzi quella gradisca non la qualità del dono, per se stesso, di niun ualore, ma rimiri il grandissimo affetto, & l'ardentissimo desiderio del donatore, ch'in queste carte impressa li dedica & consacra la deuotione del cuore. con che à V. A. con ogni riuerenza m'inchino, & li prego da N. S. continoua felicità. Di Mantoua alli 20 di Ottobre 1581.

Di V. A. Serenissima

Humilissimo Seruo

Gio. Giacomo Gastoldi.

A Z Z Z Z Z M





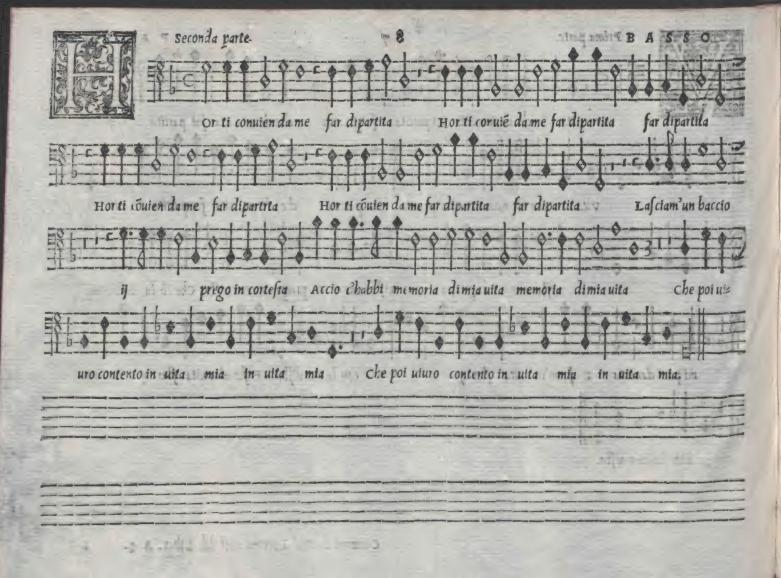




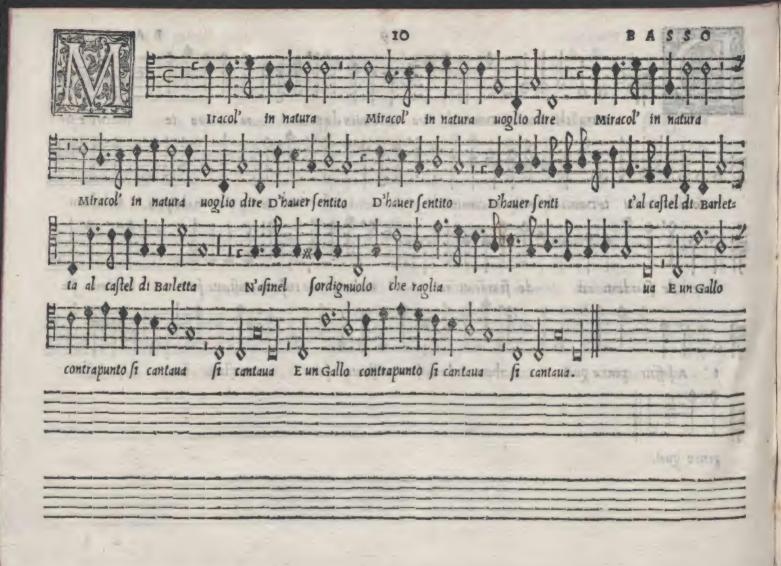




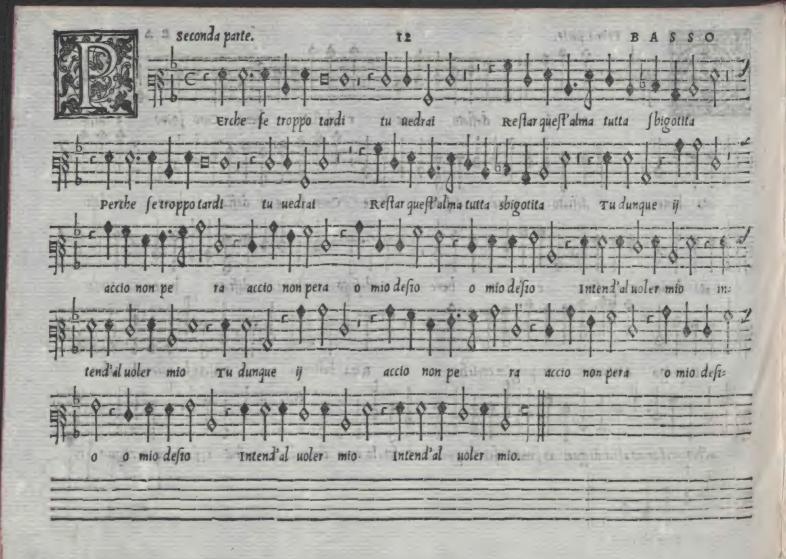




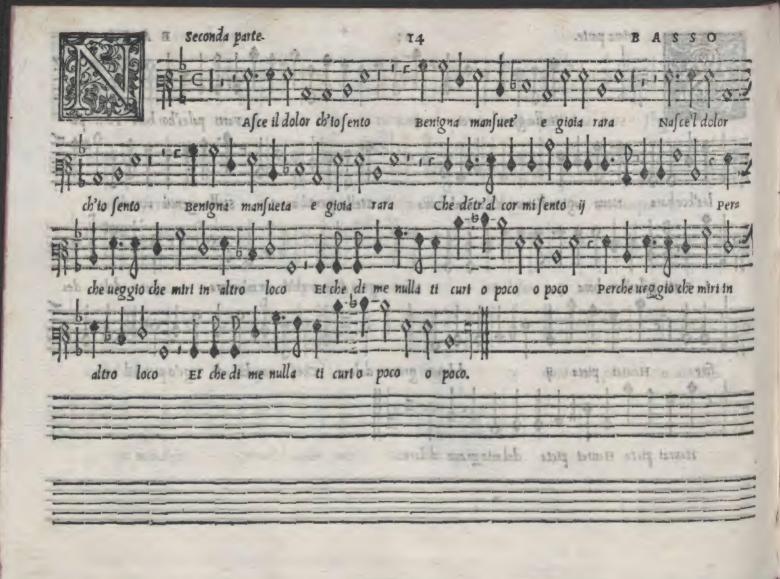


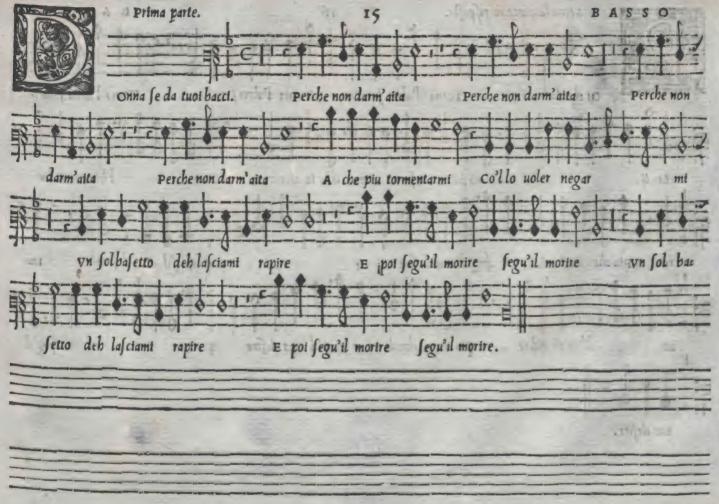












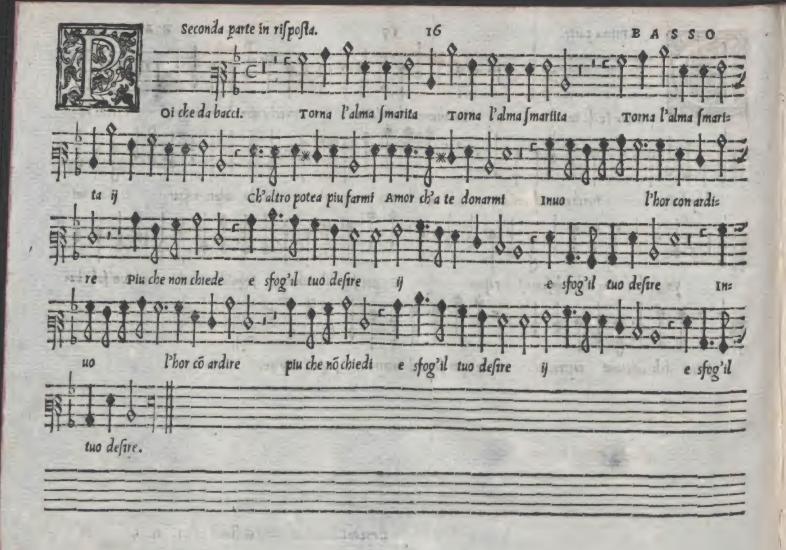












TAVOLA DELLE CANZONI

and the state of the state of

admin a silver to the mark and a superior and the market of the series

01351

the state of the state of

O uita di mia uita		Perche se troppo tardi	18
Vn mond'intiero ual	3	Stella gentil uorrei	13
Vnnouo cacciator	3	Nasceil dolor ch'iosento	14
Non ui spiaccia Virginia	4	Donna se da tuoi bacci	15
Ahi caro mio theforo	5	Porche da baci	16
S'io mir'ho male	6	La uellenosa uista	17
Vita che di mia uita	7	Clori mia pastorella	18
Horti conuien da me	8	Io non posso lasciarti	19
Donnachi mira te	9	Quest' Augelin	20
Miracol'in natura	10	Sappicormio	3.5
Caro soave e desiarobene	11		











CANZONI A CINQVE VOCI

DI GIO GIACOMO GASTOLDI

DA CARRAVAGGIO LIBRO PRIMO, Nouamente poste in luce.



In Venetia Appreso Angelo Gardano M D LXXXL

Gin, Glacomo Calloddia

LIVY. A. VICENTALISM

AL SERENISSIMO SIGNOR ET PATRONE MIO COLENDISS-IL SIGNOR PRENCIPE DI MANTOVA ET MONFERRATO.



Volmi di non potere con maggiore dimostratione, per debolezza del ingegno, & delle forze mie, far al mondo palese, & chiara à V.A. l'inclinatione, & osseruanza mia, anzi scuoprire insieme l'obligo nel quale mi hà potto la seruitù che con molta mia sodisfattione tengo alcuni anni sono, co'l Serenisimo Signor Duca, padre suo, vnico mio Signore, & Benefattore, laquale, & desidero, & debbo eternamente continouare, con l'A.V. resto però in tan to assicurato dalla bontà, & benignità di quella, in virtù della quale, hor prendo ardire con quella humiltà, che per me si deue, di farle riuereza, con dedicarli questi miei componimen ti Musicali, quali si siano; veramente degni del nome di Canzoni, per la imperfettione & ru-

uidezza propria, sapendo pur, che V. A. si come d'ogni altro nobile, & vertuoso trattenimento si suole compia cere, cosi anco tal'hora prende della Musica qualche gusto; ne li dispiacia ch'io procuri co'l splendore del nome, & auttorità sua d'illustrar in parte l'oscurità loro, & rendere al mondo gradite queste mie fatiche, anzi quella gradisca non la qualità del dono, per se stesso, di nun ualore, ma rimiri il grandissimo affetto, & l'ardentissimo desiderio del donatore, ch'in queste carte impressa si dedica & consacra la deuotione del cuore. con che à V. A. con ogni riuerenza m'inchino, & li prego da N. S. continoua felicità. Di Mantoua alli 20 di Ottobre 1581.

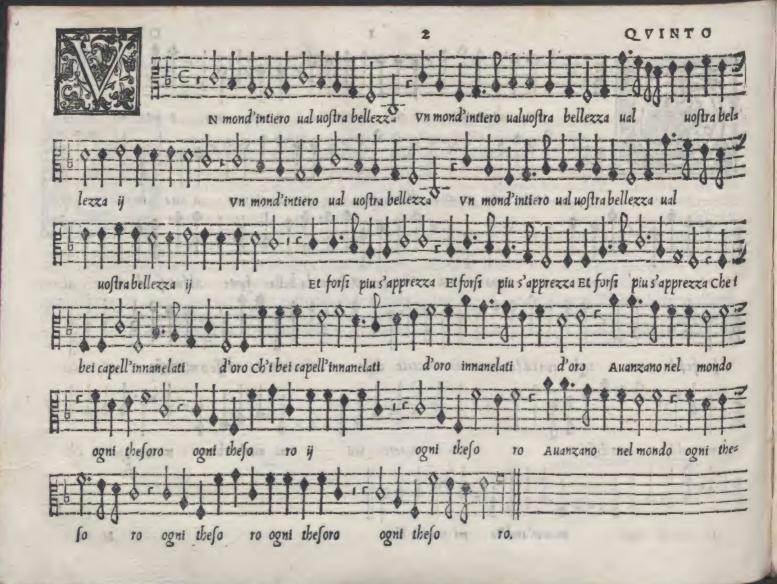
Di V. A. Serenissima

Humilissimo Seruo

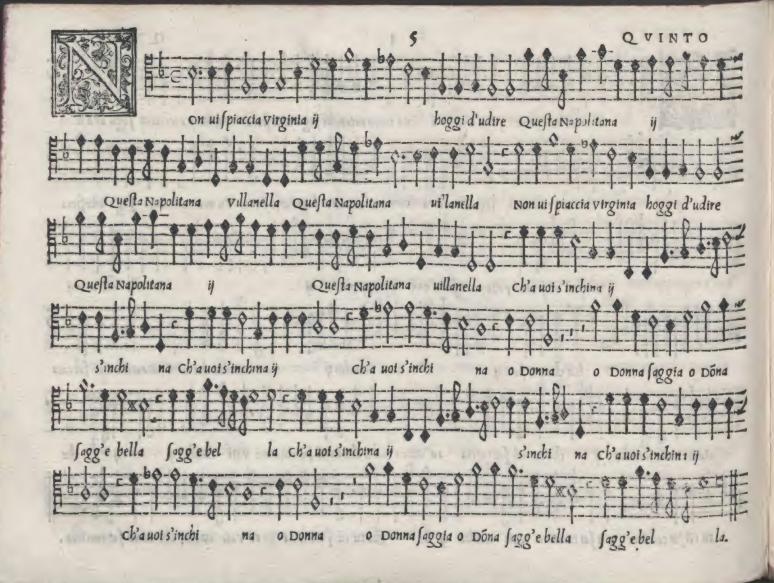
ensland object to a vin

Gio. Giacomo Gastoldi.





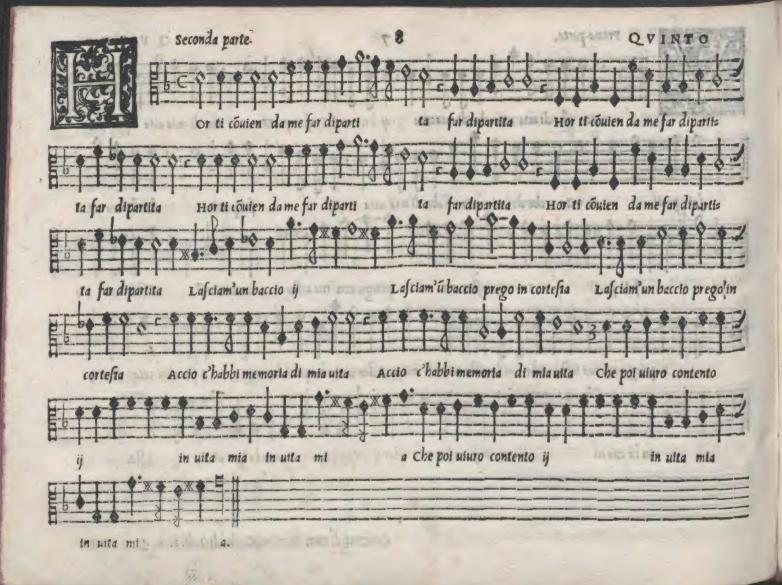






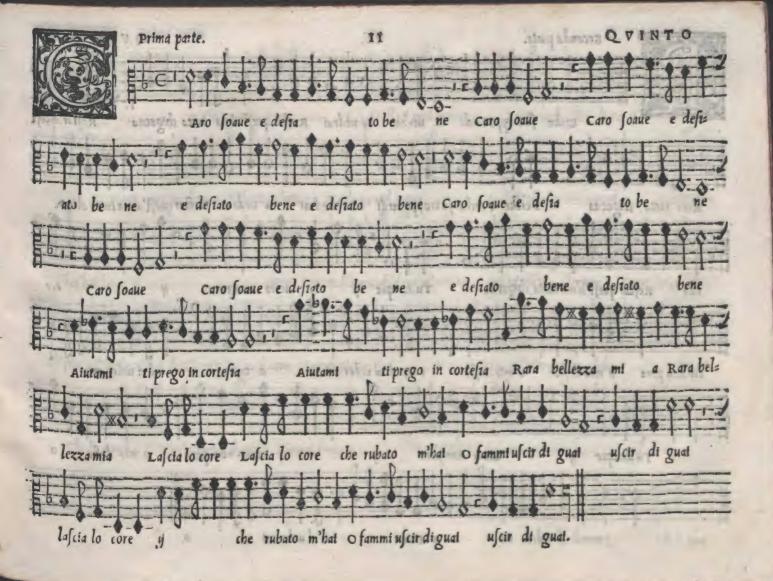


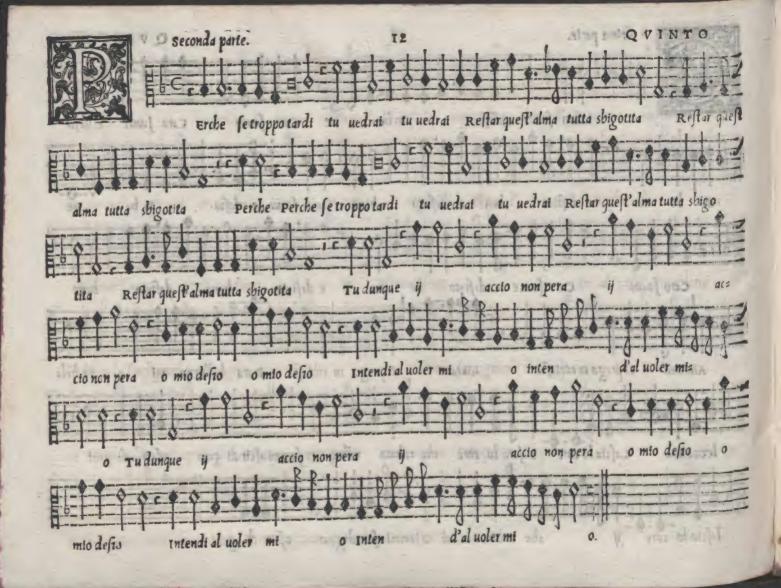


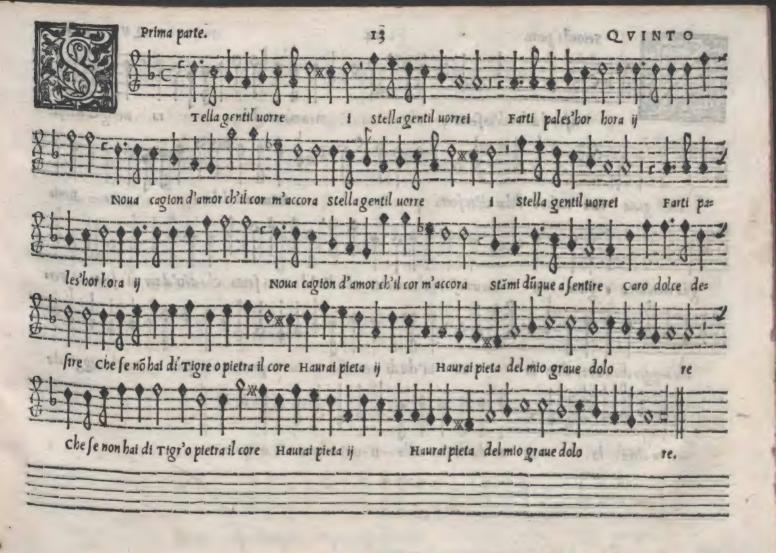


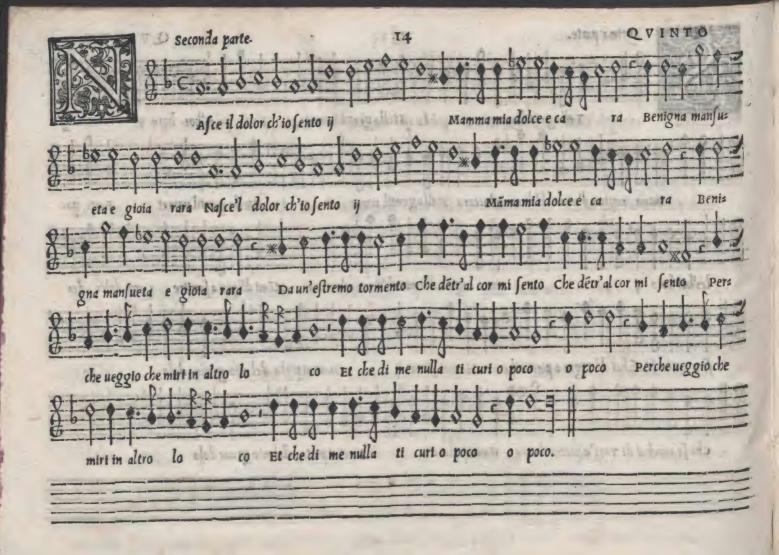














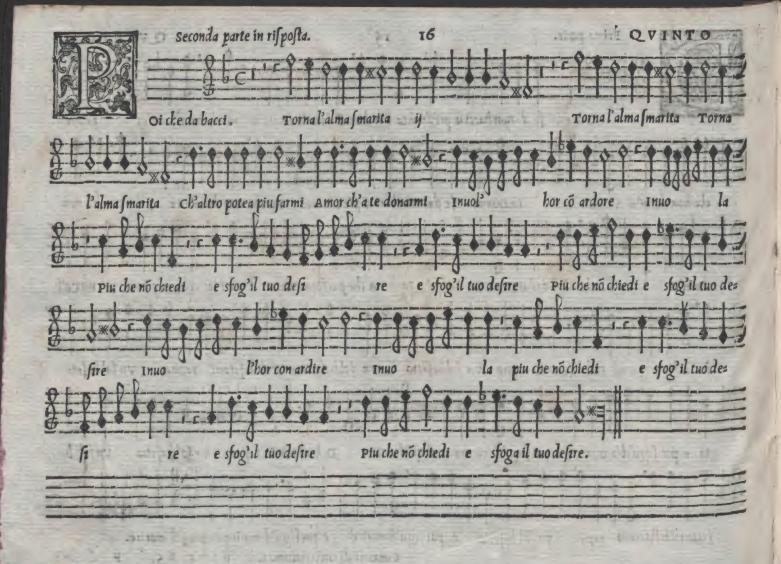












TAVOLA DELLE CANZONI

U FILLY O

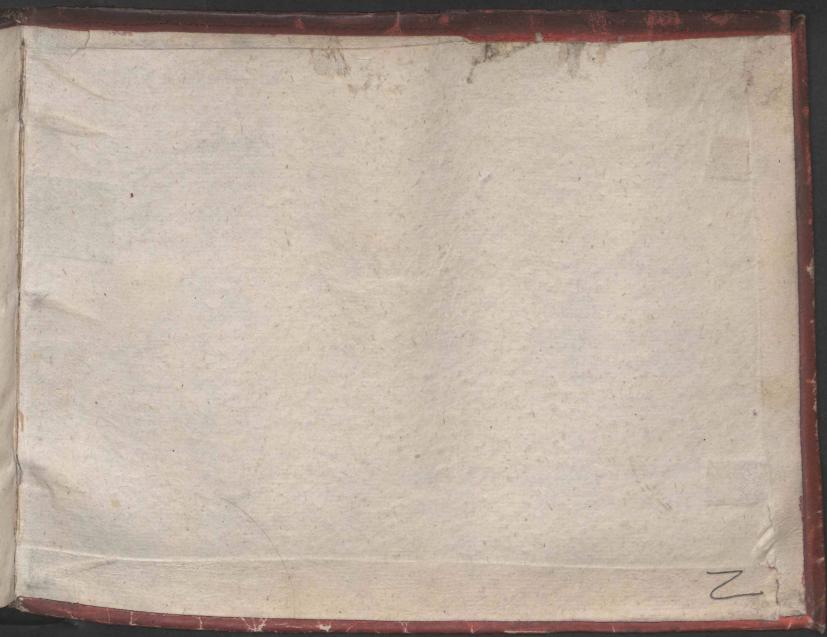
O uita di mia uita		Perche se troppo tardi	12
Vn mond'intiero ual	2	Stella gentil uorrei	13
Vnnouo cacciator	41-13-11-4	Nasceil dolor ch'iosento	14
Non ui spiaccia Virginia	-14	Donna se da tuoi bacci	15
Ahicaromiothesoro	5	Porche da baci	16
S'io mir'ho male	6	La uellenosa uista	17
Vita che di mia uita	7	Clori mia pastorella	18
Horti conuien da me	8	Io non possolasciarti	.19
Donnachi mira te	9	Quest'Augelin	20
Miracol'in natura	10	Sappicormio	2.1
Caro soaue e desiato bene	11		-

state and the sport again's

on it maybe wind there the state of maybe more than it with the first fact. There









Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.